

Brancaccio a Omnibus: servono correttivi al Codice, una revisione prezzi efficace e automatica e lo sblocco dei crediti

22 Dicembre 2022



“Serve ascolto delle categorie” dice la Presidente dell’Ance Federica Brancaccio, ospite a Omnibus su La7, intervenuta su Manovra, Codice appalti e Superbonus. “Questa Manovra è stata messa in piedi dal Governo in poco tempo e bisogna vigilare perché il Paese è in una fase delicata”. La Presidente Brancaccio spiega dunque che è la prima Manovra di bilancio a cui assiste un po’ più dall’interno e si rende conto più da vicino delle innumerevoli difficoltà da affrontare. Bisogna innanzitutto ridare dignità al lavoro: non si trovano gli operai in edilizia nonostante il contratto degli edili sia buono e con tante tutele. Servono dunque dignità, tutela e salario adeguato per tutti. Per quanto riguarda le misure, la Presidente dei costruttori insiste sulla necessità di sbloccare l’acquisto dei crediti incagliati da bonus edilizi altrimenti per imprese e famiglie ci saranno conseguenze pesanti. Sul Codice Appalti Brancaccio chiede un confronto serio per apportare quei correttivi indispensabili a evitare un nuovo fallimento della riforma come già accadde con il Codice 50. In particolare occorre rivedere le norme sull’illecito professionale che

scatta anche solo con un rinvio a giudizio, quelle sulla concorrenza per limitare l'uso dell'in house e favorire l'accesso al mercato a tutte le imprese. Va poi riscritta la misura sulla revisione prezzi che così come recepita è scritta male, non funziona e non risolve il problema.